

**VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA  
POLISPORTIVA BUDOKAI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA**

Il giorno 15 del mese di dicembre dell'anno 2023 alle ore 17.00 presso la sede legale della POLISPORTIVA BUDOKAI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA sita in Ispra Via Esperia n° 467 si è riunita, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, l'Assemblea Straordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Esame e approvazione delle modifiche statutarie ai sensi del D.Lgs. 36/21;
3. Varie ed eventuali.

Presiede l'Assemblea il Presidente dell'Associazione Sig. Pascal Kupper, il quale chiama, con il consenso unanime dei presenti la Sig.ra Ana Beatriz Payá Pérez a svolgere le funzioni di Segretario.

Il Presidente, dopo aver constatato e fatto constatare che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di Statuto, che sono presenti n. 27 associati in proprio e per delega,

**DICHIARA**

l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

1. Passando alla trattazione dell'Ordine del Giorno, il Presidente comunica all'Assemblea che a decorrere dal 1° luglio 2023 è entrato in vigore il D. Lgs. 36/21 che ha modificato le clausole statutarie previste dalla legge 289/2002. Pertanto, al fine di mantenere la qualifica di Associazione Sportiva Dilettantistica e l'iscrizione nel Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche è necessario approvare alcune modifiche statutarie al fine di rendere lo Statuto dell'Associazione conforme alle disposizioni dell'art. 7 e ss. del D. Lgs.36/21. Informa l'Assemblea che ai sensi dell'art. 12 comma 2-bis del D. Lgs. 36/21 le modifiche statutarie adottate entro il 31 dicembre 2023, sono esenti – oltre che da imposta di bollo – dall'imposta di registro avendo lo scopo di adeguare gli Atti a modifiche o integrazioni necessarie a conformare gli Statuti alle disposizioni del D. Lgs.36/21.
2. Si passa al secondo punto all'Ordine del Giorno. Il Presidente procede alla lettura del nuovo Statuto illustrando le modifiche apportate in base alle nuove disposizioni legislative. Al termine della lettura del nuovo Statuto e della relazione del Presidente prendono la parola alcuni soci per chiedere ulteriori chiarimenti. Al termine della discussione l'Assemblea, all'unanimità delibera di approvare il nuovo Statuto sociale che viene allegato al presente Atto e ne forma parte integrante. L'Assemblea all'unanimità autorizza il Presidente a dare seguito alla delibera provvedendo alla registrazione del nuovo Statuto e a comunicare il nuovo testo a tutti gli Organismi sportivi cui è affiliata l'Associazione.

Alle ore 17:45, non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri richiesto la parola il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Ispra, 18/12/2023

Il presidente

Pascal Jacques Kupper



Registrato a Gavirate, il 24/01/2024

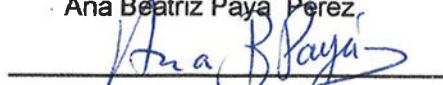
al N. 49 Serie 3

Esatti Euro .....

di cui Tras. € .....

Il segretario .....

Ana Beatriz Payá Pérez





Allegato all'atto  
n. 49/3/2024

**STATUTO "POLISPORTIVA BUDOKAI  
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA"**

*Allegato al verbale di assemblea straordinaria del 15/12/2023*

**Denominazione e sede**

Art. 1) Ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile e del D.lgs. 36/2021 e ss. mm., è costituita l'Associazione Sportiva Dilettantistica senza fine di lucro denominata: "POLISPORTIVA BUDOKAI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA" in breve "POLISPORTIVA BUDOKAI — ASD", più avanti per brevità solo "Associazione", attualmente senza personalità giuridica che si riserva eventualmente di chiedere con delibera di assemblea ordinaria ai sensi dell'articolo 14, D.Lgs. 39/2021.

L'Associazione si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI, nonché agli statuti ed ai regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Organizzazioni Internazionali e degli Enti di Promozione Sportiva cui l'Associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo, nonché alla normativa del COPAS (Comitato Paritetico Attività Sociali della Commissione Europea).

L'Associazione si impegna a trasmettere, in via telematica, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una dichiarazione alle Federazione e agli Enti di Promozione Sportiva cui è affiliata riguardante l'aggiornamento dei dati ai sensi dell'articolo 6.3, D.Lgs. 39/2021, l'aggiornamento degli amministratori in carica e ogni altra modifica intervenuta nell'anno precedente.

Art. 2) L'Associazione ha sede in Ispra (VA), Via Esperia n° 467.

**Finalità**

Art. 3) L'Associazione è un'istituzione a carattere autonomo, libero, apolitico ed aconfessionale; è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. L'Associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative. L'Associazione non persegue scopi di lucro, vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. L'Associazione opera per fini sportivi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi, e non discrimina in base al sesso, alla religione, alla razza e alle condizioni socio-economiche.

Art. 4) L'Associazione, riconosciuta ai fini sportivi ai sensi dell'articolo 10, D.Lgs. 36/2021, esercita in via stabile e principale l'organizzazione e la gestione di attività sportiva dilettantistica ai sensi dell'articolo 7.1, lettera b), D.Lgs. 36/2021. In particolare:

- a) l'organizzazione e l'esercizio in via stabile e principale di tutte le attività sportive dilettantistiche riconosciute; a titolo esemplificativo e non esaustivo, la promozione, la diffusione, la tutela e lo sviluppo dell'AIKIDO, del JUDO, del KARATE, del QIGONG, della SCHERMA, della GINNASTICA, delle discipline sportive collegate, e più in generale delle discipline sportive considerati ammissibili dai regolamenti e dalle disposizioni del CONI e del Registro delle Attività Sportive tenuto dal Dipartimento Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale degli associati, mediante la gestione di ogni forma di attività idonea a promuovere la conoscenza e la pratica della detta disciplina;
- b) l'organizzazione di manifestazioni sportive in via diretta o collaborare con altri soggetti per la loro realizzazione;

- c) la promozione di attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive;
- d) lo studio, la promozione e lo sviluppo di nuove metodologie per migliorare l'organizzazione e la pratica dello sport;
- e) la gestione di impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere;
- f) l'utilizzo di spazi ed impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale;
- g) l'organizzazione di squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive;
- h) la realizzazione di corsi di avviamento agli sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione e di qualificazione per operatori sportivi organizzare attività ricreative e culturali a favore di un migliore utilizzo del tempo libero dei soci;
- i) l'organizzazione di altre attività diverse, deliberate dal Consiglio Direttivo, purché secondarie e strumentali alla attività sportiva (quali ad esempio: YOGA, DIFESA PERSONALE).

#### **Durata**

Art. 5) La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei soci.

#### **Soci**

Art. 6) Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro che ne condividano le finalità ed i principi ispiratori, ne accettino lo Statuto, i Regolamenti e le delibere adottate dal Consiglio Direttivo, e si impegnino a realizzarli.

Art. 7) L'ammissione a socio è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante socio. Le domande di ammissione presentate da minorenni dovranno essere firmate dall'esercente la patria potestà che ha richiesto l'ammissione a socio del minorenne stesso. I genitori o il tutore che sottoscrivono la domanda rappresentano il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e rispondono verso la stessa per tutte le obbligazioni del socio minorenne.

Art. 8) La qualifica di socio dà diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- c) a godere dell'elettorato attivo e passivo (eleggere ed essere eletti) nelle elezioni degli organi direttivi. I soci minorenni non possono essere eletti. In loro vece vota il tutore che ha presentato domanda di ammissione a socio del minore.

Art. 9) La qualifica di socio obbliga l'associato:

- a) ad osservare lo Statuto;
- b) a rispettare i regolamenti interni;
- c) a rispettare le delibere degli Organi dell'Associazione;
- d) al pagamento della quota associativa annuale;
- e) al pagamento del contributo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività.

Il pagamento della quota annuale di cui al punto d) del presente articolo, perfeziona la qualifica di socio; la quota associativa ed il contributo associativo annuale sono determinate dal Consiglio Direttivo e ratificate poi in Assemblea Ordinaria in funzione dei programmi di attività, e sono intransmissibili e non rivalutabili.

Art.10) La qualifica di socio non è temporanea e si perde per recesso, esclusione o causa di morte. Le richieste di recesso dall'Associazione devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

Art.11) L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

- a) che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- b) che si renda moroso del versamento della quota associativa annuale per un periodo superiore a tre mesi decorrenti dalla presentazione della domanda di ammissione a socio;
- c) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- d) che ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali, anche all'immagine dell'Associazione.

L'esclusione è deliberata e motivata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri e viene comunicata mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ad eccezione del caso previsto alla lettera b) del presente articolo.

Il socio interessato può presentare ricorso contro il provvedimento di esclusione, deliberato dal Consiglio Direttivo, entro 15 giorni dalla data di ricezione della raccomandata con ricevuta di ritorno e chiedere la convocazione dell'Assemblea Ordinaria al fine di contestarne i motivi; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea Ordinaria e l'esclusione sarà operativa solo a seguito della ratifica del provvedimento di espulsione e della delibera dell'Assemblea Ordinaria, con conseguente annotazione sul libro dei soci.

Art.12) Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo

Art.13) La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

#### **Organi dell'Associazione**

Art.14) Gli Organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo - qualora eletto.

Tutte le cariche sociali s'intendono a titolo gratuito fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per ordine e conto dell'Associazione, fermo restando i limiti di cui all'articolo 8.2, D.Lgs. 36/2021 e le presunzioni di cui all'articolo 3.2, ultimo periodo, D.Lgs. 112/2017.

Art.15) L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa al momento della convocazione.

Art.16) Le assemblee sono ordinarie e straordinarie. Hanno diritto di voto tutti i soci, purché in regola con il pagamento della quota associativa, secondo il principio del voto singolo. Per i soci minorenni vota il genitore che è stato delegato nella domanda di ammissione a socio del minore dall'altro genitore, o il tutore che esercita la patria potestà e che ha presentato la domanda di ammissione a socio del minore stesso.

È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di una delega. Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto. La convocazione delle Assemblee deve essere

effettuata almeno 8 giorni prima della data della riunione mediante invio e-mail e/o lettera cartacea, ed affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative e/o pubblicazione dell'avviso sulla home page del sito web dell'Associazione. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Art.17) L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro il maggior termine del mese di febbraio dell'anno successivo per obblighi COPAS, per l'approvazione del bilancio preventivo e del rendiconto economico-finanziario e comunque entro 30 giorni dalla data della richiesta ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta per iscritto.

Art.18) L'Assemblea Ordinaria:

- a) approva il rendiconto economico-finanziario di fine anno sociale;
- b) approva il bilancio preventivo per il nuovo anno sociale;
- c) elegge il Presidente e il Consiglio Direttivo, stabilendo il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- d) approva gli eventuali regolamenti;
- e) delibera su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno dal Consiglio Direttivo o derivante dal presente Statuto.

L'Assemblea Ordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo; è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei soci in regola con il pagamento della quota associativa, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. L'Assemblea ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un giorno.

Art.19) L'Assemblea straordinaria:

- a) delibera sulla trasformazione, fusione dell'Associazione;
- b) delibera sullo scioglimento dell'Associazione nominando i liquidatori;
- c) delibera sulla modifica dello Statuto;
- d) delibera su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno o derivante dal presente Statuto.

L'Assemblea straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo; è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno 75% dei soci in regola con la quota associativa e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci e delibera con la maggioranza di almeno 75% dei presenti. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un giorno.

Art.20) Tutte le delibere assembleari ed i rendiconti, oltre ad essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci dal segretario, sono pubblicizzati ai soci con l'esposizione per 30 giorni dopo l'approvazione, nella sede dell'Associazione Sportiva Dilettantistica previa rimozione di ogni elemento che possa violare la privacy dei singoli soci.

#### **Consiglio Direttivo**

Art.21) Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto ogni tre anni dall'Assemblea dei soci. È composto da un minimo di 4 ad un massimo di 4 membri più un

rappresentante di ogni sezione sportiva che compone l'Associazione alla data dell'elezione, scelti fra gli associati maggiorenni verso i quali non sussistano cause di incompatibilità previste dall'ordinamento sportivo, per l'assunzione dell'incarico.

I membri del Consiglio Direttivo restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo elegge nel suo interno uno o più Vicepresidenti, un Segretario, un Tesoriere ed un Consigliere Responsabile per ciascuna sezione. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o su domanda di almeno 1/3 dei componenti il Consiglio Direttivo, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, o posta elettronica, o consegna a mano non meno di 8 giorni prima dell'adunanza. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

Le sedute avvengono in un'unica convocazione e sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti, ovvero in mancanza di convocazione quando siano presenti tutti i suoi membri, e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente, e se assente anche quest'ultimo da un consigliere designato dai presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente della riunione. Le sedute e le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono verbalizzate e sottoscritte dal Presidente e dal Segretario della riunione. Al Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione Sportiva Dilettantistica, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo. I membri del Consiglio Direttivo non possono ricoprire la medesima carica in altre società e associazioni sportive nell'ambito della medesima Federazione Sportiva o Disciplina associata, ovvero nella medesima disciplina facente capo ad un Ente di Promozione Sportiva.

Tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per ordine e conto dell'Associazione.

Art.22) Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- a) curare, congiuntamente o disgiuntamente, l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- b) redigere il rendiconto economico e finanziario;
- c) predisporre i regolamenti interni;
- d) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- e) deliberare, congiuntamente o disgiuntamente, circa l'ammissione degli associati;
- f) deliberare circa l'esclusione degli associati;
- g) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- h) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione;
- i) affidare, con apposita delibera, deleghe speciali ai suoi membri.

Art.23) Per ragioni di particolare urgenza o migliore efficienza il Consiglio Direttivo può assumere decisioni mediante procedura scritta via posta elettronica. Il testo della delibera ed il termine per il voto vengono trasmessi al Consiglio Direttivo a mezzo posta elettronica o lettera cartacea. La procedura è chiusa con il voto scritto a mezzo posta elettronica o lettera cartacea della maggioranza dei membri.

Le decisioni con procedura scritta sono verbalizzate dal segretario e sottoscritte dal Presidente ed inviate via posta elettronica o lettera cartacea ai membri del Consiglio Direttivo.

Art.24) Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere di maggiore età, dovrà convocare l'Assemblea Straordinaria entro 15 giorni e da tenersi entro i successivi 30 curando l'ordinaria amministrazione. Il Consiglio Direttivo responsabile in toto di dolo, colpa grave, può essere revocato immediatamente dall'Assemblea Straordinaria dei Soci.

Nel caso in cui uno o più componenti del Consiglio Direttivo siano colpevoli di dolo e/o colpa grave, questi

devono essere immediatamente sospesi dall'incarico dal Consiglio Direttivo che provvederà alla Convocazione immediata dell'Assemblea Straordinaria per la ratifica.

#### **Presidente**

Art.25) Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione. È eletto dall'Assemblea dei soci, insieme ai membri del Consiglio Direttivo, ogni tre anni.

Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

Art.26) Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

#### **Segretario e Tesoriere**

Art.27) Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri.

Art.28) Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione Sportiva Dilettantistica redigendone le scritture contabili e il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili. Inoltre, provvede al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e li predispone in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo.

Art.29) Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona.

Art.30) Incarichi per attività di supporto amministrativo al Segretario e/o al Tesoriere potranno essere attribuiti anche a terzi, professionisti esterni all'Associazione.

#### **Organo di controllo**

Art.31) L'Organo di controllo, quando imposto dalla Legge e/o quando deliberato dall'Assemblea dei soci, dovrà essere nominato con delibera dall'Assemblea dei soci, che ne stabilisce la composizione e le modalità di funzionamento.

L'Organo di controllo:

- a) vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto;
- b) vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- c) verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile;
- d) verifica che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida stabilite dall'Assemblea.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle attività sociali.

#### **Patrimonio ed esercizio sociale**

Art.32) Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) quote associative e contributi dei soci;
- b) quote e contributi per la partecipazione e organizzazione di manifestazioni sportive;
- c) eredità, donazioni e legati;
- d) eventuali contributi e liberalità di privati o enti pubblici anche finalizzati al sostegno di specifici e

- documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;
- e) contributi dell'Unione Europea e di organismi nazionali ed internazionali anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;
  - f) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
  - g) altre entrate, anche di natura commerciale, compatibili con le finalità sociali dell'Associazione;
  - h) eventuali beni, mobili ed immobili, di proprietà dell'Associazione o ad essa pervenuti a qualsiasi titolo.

Art.33) Il Fondo comune, costituito da eventuali avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquistati a qualsiasi titolo dall'Associazione, non potrà essere distribuito né in forma diretta né indiretta tra i soci, ma dovrà essere utilizzato per il raggiungimento dei fini istituzionali, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art.34) L'esercizio sociale va dal 1° Settembre al 31 Agosto dell'anno successivo.

Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il bilancio preventivo e il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro il maggior termine del mese di febbraio dell'anno successivo per obblighi COPAS.

Indipendentemente dalla redazione del rendiconto economico finanziario annuale, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di manifestazioni, celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, l'Associazione redige, entro quattro mesi dalla chiusura dell'evento, un rendiconto specifico dal quale devono risultare le entrate e le spese relative all'evento.

#### **Lavoratori e volontari**

Art.35) I lavoratori sportivi dell'Associazione hanno diritto a un trattamento economico e normativo ai sensi dell'articolo 25, D.Lgs. 36/2021, secondo il principio di pari dignità e opportunità, in quanto compatibili, le norme di legge sui rapporti di lavoro nell'impresa.

Ai lavoratori sportivi subordinati, in particolare, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 26, 34 e 35, D.Lgs. 36/2021.

Ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale si applica l'articolo 37, D.Lgs. 36/2021.

L'Associazione può altresì stipulare contratti di apprendistato per garantire la formazione dei giovani atleti ai sensi dell'articolo 30, D.Lgs. 36/2021.

Ricorrendone i presupposti, l'attività di lavoro sportivo può costituire oggetto di un rapporto di lavoro nella forma di collaborazioni coordinate e continuative ai sensi dell'articolo 409, comma 1, n. 3, cod. civ.. Per quest'ultima si applica l'eccezione prevista alla presunzione di rapporto subordinato di cui all'articolo 2, comma 1, D.Lgs. 81/2015.

Sono ammesse altresì le prestazioni sportive dei volontari, ivi compresi i dipendenti pubblici, purché non siano retribuite in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Per tali prestazioni sportive possono essere rimborsate esclusivamente le spese documentate relative al vitto, all'alloggio, al viaggio e al trasporto sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale di residenza del percipiente. Tali rimborsi non concorrono a formare il reddito del percipiente. E' prevista la possibilità di erogare rimborsi forfettari nei limiti stabiliti dalle normative vigenti in materia.

Le prestazioni sportive di volontariato sono incompatibili con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione di cui il volontario è socio o tramite la quale svolge la propria attività sportiva.

È previsto in ogni caso l'obbligo di assicurare per la responsabilità civile verso i terzi i volontari, in capo



all'ente che si avvalga del loro operato, anche mediante polizze collettive, secondo le linee guida di cui al D.M. 6 ottobre 2021, del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

### **I Tesserati**

Art.36) I tesserati sono le persone fisiche che fanno parte delle Federazioni o Enti Sportivi a cui l'Associazione è affiliata e sono rappresentati da:

- a) atleti;
- b) dirigenti sociali e soci di società affiliate;
- c) giudici/arbitri;
- d) dirigenti;
- e) tecnici, istruttori;
- f) altri tesserati alle Federazioni ed Enti a cui l'Associazione è affiliata;

L'Associazione, con l'affiliazione alle Federazioni ed Enti Sportivi, deve garantire ai tesserati quanto loro necessario per l'esercizio dello sport praticato, con le stesse modalità previste per i propri Soci.

I tesserati alle Federazioni ed Enti Sportivi a cui l'Associazione è affiliata, in analogia con i Soci della Associazione, dovranno contribuire alla copertura dei costi relativi all'utilizzo delle strutture sociali e per lo svolgimento dell'attività sportiva, formativa, didattica e promozionale.

Il minore che abbia compiuto i 14 anni di età non può essere tesserato se non presta personalmente il proprio assenso.

L'Associazione garantisce il diritto fondamentale dei tesserati di essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei tesserati costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo. L'Associazione previene e contrasta ogni forma di abuso, violenza o discriminazione nei confronti dei tesserati, e si conforma ai D.Lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021, al D.Lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021 nonché alle disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI in materia.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente articolo, si rinvia a quanto disposto dal Titolo III – Capo I – artt. 15 e 16 D.Lgs. 36/2021.

### **Scioglimento**

Art.37) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci con voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati aventi diritto al voto.

In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore scelto anche fra i non soci.

Gli importi delle sovvenzioni "COPAS" non utilizzati dovranno essere restituiti all'Istituzione.

Il patrimonio residuo in caso di scioglimento è devoluto a fini sportivi ai sensi dell'articolo 7.1, lettera h), D.Lgs. 36/2021.

### **Norme Finali**

Art.38) La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati in regola con il versamento della quota associativa, o tra costoro e l'Associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il presidente del tribunale ove ha sede l'Associazione di eseguire la nomina del terzo arbitro.

Art.39) Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa espresso riferimento in quanto applicabili, alle norme del codice civile, alle disposizioni di legge vigenti, ed alle disposizioni dell'ordinamento sportivo.

Ispra, 18/12/2023

Il presidente  
Pascal Jacques Kupper



Il segretario  
Ana Beatriz Payá Pérez

